

Università LUMSA

Settimana di visita istituzionale 21-25 ottobre 2024



Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca

Dottorato di Ricerca di Innovazione, sviluppo e benessere per l'individuo e le organizzazioni

D.PHD) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1)

D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

D.PHD.1.3 Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

D.PHD.1.4 Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

D.PHD.1.5 Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

D.PHD.1.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.1.1 - Il corso di [Dottorato in Innovazione sviluppo e benessere per l'individuo e le organizzazioni](#) si propone di formare ricercatori capaci di sviluppare progetti di ricerca scientifica che mirino a promuovere il benessere e lo sviluppo individuale e organizzativo, operando nei campi della psicologia, neuroscienze, sociologia, educazione, comunicazione, management e marketing. Il Dottorato prevede quattro curricula riconducibili a due macroaree scientifiche:

- Scienze umane: 1) Neuroscienze Sperimentali, Cliniche e Psicopatologia; 2) Psicologia del Benessere Individuale, Sociale e Organizzativo;

- Scienze sociali: 3) Innovazione e Sviluppo nelle Organizzazioni; 4) Innovazione e Comunicazione per la Società e l'Esperienza.

Sulla base del [DM 301, 22-03-2022](#), il Dottorato è stato profondamente modificato in occasione dell'accREDITamento avvenuto nell'a.a. 2022/23 (38° ciclo). Il Dottorato ha cambiato denominazione, da "Sviluppo e Benessere dell'Individuo e delle Organizzazioni" a "Innovazione, sviluppo e benessere per l'individuo e le organizzazioni"; è stato aggiunto un quarto curriculum rispetto ai tre preesistenti; è stato nominato un nuovo coordinatore; è stata rivista l'offerta didattico-formativa, tarandola meglio sulle specificità culturali dei cv, soprattutto da un punto di vista metodologico; è stato previsto un periodo medio all'estero di tre mesi (All. 1, schede 37°-38° ciclo). Sulla base degli esiti delle consultazioni delle Parti Interessate (PI) sull'offerta formativa 2022/23 (All. 2) e della discussione di questi all'interno del Collegio, in fase di accREDITamento per il 39 ciclo, si è stabilito di rafforzare la parte di didattica relativa alle metodologie di ricerca, prevedendo approfondimenti dedicati a specifiche tecniche statistiche e strumenti di indagine, nonché di organizzare eventi informali per incrementare l'engagement dei dottorandi e facilitarne le attività di networking con accademici e professionisti (si veda All. 1, scheda 39° ciclo).

Con l'adozione in LUMSA del [Modello di accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari \(AVA3\)](#), il processo di monitoraggio, riesame e progettazione in itinere del Dottorato è divenuto più rigoroso e formalizzato, consentendo maggiore consapevolezza da parte del Collegio docenti dell'andamento delle performance del Dottorato e maggiore coinvolgimento dei dottorandi nelle attività di AQ. In questo contesto, la [Scuola di dottorato](#) ha assunto un ruolo di coordinamento e assicurazione dell'utilizzo di procedure/strumenti di monitoraggio, riesame e pianificazione omogenei da parte di tutti i dottorati attraverso la nomina di un Responsabile AQ della Scuola, anche al fine di perseguire gli obiettivi del [PTS 2022-25](#) (linee strategiche 8.1 e 8.6).

Per il 40 ciclo, seguendo le [Linee guida per l'AQ dei dottorati](#), il Coordinatore ha presentato la pianificazione del corso al CdD del 14/03/2024, in attesa dell'apertura della procedura per l'accREDITamento da parte del MUR. In tale sede, il CdD ha deliberato il rinnovo del Dottorato per il 40° ciclo (All. 3).

Il progetto definitivo (All. 4) è stato elaborato considerando, oltre alle potenzialità di sviluppo del precedente progetto formativo, anche gli elementi rilevanti emersi nei mesi intercorsi tra la presentazione della pianificazione dell'offerta nel CdD e l'apertura della procedura di accREDITamento: tali elementi hanno riguardato l'inserimento di moduli obbligatori di natura trasversale da parte della Scuola e l'armonizzazione dell'offerta formativa di tutti i dottorati LUMSA. Il processo seguito è stato illustrato in una relazione presentata al Collegio docenti il 28/05/2024 (All. 5).

Le fonti utilizzate per l'aggiornamento del progetto del Dottorato sono le seguenti:

- esiti del monitoraggio delle attività e della soddisfazione dei dottorandi 2023 e 2024 (All. 6-7);

- esiti delle consultazioni delle PI 2023 e 2024 (All. 2 e 7, in particolare l'allegato 2 relativo alle consultazioni con le PI);
- Scheda Monitoraggio Annuale (All. 7, in particolare l'allegato 3).

D.PHD.1.2 - La visione del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi è stata formalmente definita in occasione dell'accreditamento del Dottorato (si veda All. 1, scheda 38° ciclo) e viene aggiornata annualmente sulla base dell'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento e degli esiti delle analisi condotte riportate in PHD.1.1, tenendo conto degli obiettivi formativi e delle risorse a disposizione. La visione (progetto complessivo del Dottorato, obiettivi formativi perseguiti, specificità del Dottorato e di ciascun cv, opportunità di internazionalizzazione offerte, sbocchi professionali) viene riportata online per ogni ciclo di dottorato sul sito web di Ateneo accessibile anche dall'esterno (si vedano [Cicli attivi](#) e [Cicli conclusi](#)).

Tale visione, in armonia con la pianificazione strategica di Ateneo, è coerente con il patrimonio di conoscenze e competenze possedute dal Collegio docenti, che è formato da 25 Professori universitari afferenti ai SSD M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, SECS-P/07, SECS-P/08, SPS/07, SPS/08, M-FIL/05, M-PSI/08, e 2 membri esterni che operano in ambito clinico presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. I SSD che caratterizzano il Collegio e i cv dei membri del Collegio sono visibili sulla pagina web di ogni ciclo di dottorato ([Cicli attivi](#) e [Cicli conclusi](#)).

D.PHD.1.3 - Sulla base del [Regolamento in materia di corsi di dottorato](#) (artt. 11-13), la selezione dei dottorandi si basa sui seguenti criteri: è individuato un insieme di classi di laurea di accesso ritenute funzionali a dotare il futuro dottorando del patrimonio di conoscenze e competenze di base necessarie per frequentare proficuamente il percorso dottorale; la candidatura al Dottorato prevede la presentazione di un progetto di ricerca che viene discusso durante il colloquio di selezione. La valutazione complessiva si basa sulla valutazione del curriculum e del progetto presentato, sull'accertamento del possesso di conoscenze rilevanti per frequentare il Dottorato, inclusa la lingua inglese, e sulla motivazione del candidato, inclusa la disponibilità a trascorrere un periodo di 3 mesi all'estero (si veda, a titolo di esempio, il verbale n. 1 del concorso per l'ammissione al Dottorato per il 39° ciclo in All. 8).

Le modalità di selezione sono coerenti con gli obiettivi formativi del Dottorato e con i profili culturali e professionali in uscita.

Dall'a.a. 2022/23, la didattica del Dottorato è progettata esclusivamente per il III livello e prevede anche il ricorso a metodologie innovative per la didattica e la ricerca. La differenziazione tra l'offerta dottorale da quella di I e II livello viene accertata anche attraverso l'analisi delle percezioni dei dottorandi, mediante la somministrazione di questionari (All. 7, in particolare l'allegato 1).

L'intento è quello di prevedere attività formative che siano bilanciate fra tematiche altamente specifiche relative al progetto di ricerca e aspetti di carattere più generale volti a colmare carenze formative, introducendo elementi multidisciplinari, transdisciplinari e interdisciplinari, con attenzione alle attività indirizzate alla capacità di disseminazione dell'attività di ricerca. Un miglioramento già visibile in questo senso è riconducibile all'istituzione della Scuola e alle costanti interlocuzioni tra i coordinatori e i referenti AQ di tutti dottorati nelle fasi di monitoraggio, riesame e pianificazione delle rispettive offerte formative e di ricerca.

Per un approfondimento dell'offerta si rimanda a D.PHD.2.1.

D.PHD.1.4 - L'interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà del Dottorato è perseguita attraverso il progetto formativo che prevede l'offerta di quattro curricula in cui la proposta didattico-formativa e di ricerca ha come fulcro i temi dell'innovazione, sviluppo e benessere del singolo e delle organizzazioni affrontati dai dottorandi adottando prospettive differenti ma complementari, relative ai diversi ambiti di approfondimento (psicologia, neuroscienze, sociologia, educazione, comunicazione, management, marketing).

Oltre agli insegnamenti obbligatori indicati nel curriculum di appartenenza, il dottorando può scegliere insegnamenti dagli altri curricula del Dottorato ed erogati dagli altri Dottorati LUMSA. Inoltre, in accordo con il docente tutor, il dottorando può partecipare ad attività formative organizzate da enti esterni, concordando un percorso personalizzato funzionale all'acquisizione di conoscenze e competenze utili per l'elaborazione della tesi finale (All. 5).

Anche assecondando una raccomandazione delle PI emersa nel corso delle consultazioni 2023 e 2024 (All. 2 e 7, in particolare l'allegato 2), l'offerta formativa è stata progressivamente modificata allo scopo di differenziare più marcatamente il percorso didattico dei curricula sulle base delle specificità culturali delle aree scientifiche di appartenenza, con particolare attenzione alle metodologie della ricerca (All. 5).

D.PHD.1.5 - A partire dal 40 ciclo, i contenuti disponibili online sono stati ampliati e riportati sia in [italiano](#), sia in [inglese](#). Questi sono riconducibili a: progetto complessivo e organizzazione del Dottorato, obiettivi formativi perseguiti, specificità del Dottorato e di ciascun cv, opportunità di internazionalizzazione offerte, sbocchi professionali.

A partire dall'a.a. 2023/24, il dottorato viene anche presentato all'interno degli [Open Day](#) ai quali partecipano anche studenti internazionali.

D.PHD.1.6 - Dal 38° ciclo (si veda All. 1, scheda 38° ciclo), il dottorato prevede un periodo di ricerca medio all'estero di 3 mesi. Il Dottorato favorisce altresì la mobilità di breve termine assicurando ai dottorandi un budget annuale pari 10% dell'importo della borsa di studio ([Regolamento corsi di dottorato](#)) che può essere utilizzato per attività da svolgersi all'estero (partecipazione a congressi/convegni/summer school/ecc.). Quando il dottorando si reca all'estero per svolgere un periodo di ricerca, sono eleggibili anche altre spese (biglietti aerei, visti, ecc.) ([Linee guida utilizzo fondi dottorato](#)).

Attualmente, il dottorato non rilascia titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei; i membri del Collegio hanno stabilito di impegnarsi a sviluppare relazioni con Università estere anche per realizzare forme di co-tutela e rafforzare l'azione volta a

promuovere l'internazionalizzazione, il prolungamento dei periodi di ricerca all'estero, il coinvolgimento di docenti stranieri, ecc.

Punti di Forza:

- Dalla documentazione fornita e dagli incontri a distanza è emerso che, in occasione dell'accREDITamento del 38° ciclo nel 2022/23, il Corso di Dottorato è stato riorganizzato con l'integrazione di strumenti e metodi innovativi sulle finalità originarie e con l'avvio di azioni di pianificazione e programmazione in funzione degli obiettivi strategici formativi iniziali.
- A seguito della predisposizione da parte del PdQ di apposite Linee Guida per l'AQ dei Dottorati di ricerca in linea con AVA3, il Corso ha pianificato e attuato un adeguato processo di consultazione delle parti interessate, tenendone conto nella revisione del progetto formativo del 39° ciclo.
- La visione del percorso di formazione dei dottorandi è descritta chiaramente nella scheda del dottorato e, in misura minore, nel sito web dedicato al dottorato ed è basata sul binomio innovazione-benessere, articolato a livello di struttura del Dottorato (collegio docenti, curricula, progetti di ricerca) e percorso formativo (offerta didattica metodologica specifica per ciascun ambito e trasversale – etica nella ricerca).
- Le modalità di selezione e di formazione dei dottorandi risultano allineate agli obiettivi di formazione e di ricerca e le attività formative si presentano sensibilmente differenziate rispetto ai percorsi di primo e di secondo livello.
- Il percorso formativo è composto di una parte comune e un percorso specifico che il dottorando adatta anche in relazione alle esigenze d'indagine. Anche nei colloqui a distanza emerge come, a livello di offerta formativa, "la metodologia" costituisca lo zoccolo duro della multidisciplinarietà, in quanto caratterizzata da contributi specifici e trasversali che rispondono anche ai bisogni specifici dei progetti in corso.
- Nel sito web sono presenti le informazioni generali aggiornate sull'organizzazione e struttura del percorso e sulle persone che ne fanno parte.
- Dalla documentazione e dagli incontri a distanza emerge un chiaro impegno a promuovere l'internazionalizzazione e, nel contempo, a promuovere e valorizzare la formazione dei dottorandi.

Aree di miglioramento:

- Le informazioni relative al progetto complessivo del Dottorato e alle sue attività sono principalmente indirizzate ai diretti interessati (docenti, tutor, dottorandi e ospiti), e organi di riferimento, ma non vi è una adeguata visibilità esterna. Una comunicazione con l'esterno anche della progettualità delle ricerche potrebbe contribuire ad accrescere la visibilità del Dottorato.
- Il sito web del Dottorato potrebbe essere arricchito anche con informazioni relative ai servizi a disposizione dei dottorandi, nonché alle attività formative specifiche del percorso formativo.
- La costruzione della rete internazionale potrebbe essere accresciuta attraverso atti formali che garantiscano la continuità e l'efficacia della collaborazione con enti e istituzioni qualificati negli ambiti di ricerca rilevanti per il Dottorato mediante la mobilità di docenti e dottorandi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.PHD.1-All. 1 Schede di accREDITamento dei cicli 37-38-39

Descrizione:Schede di accREDITamento del dottorato di ricerca relative ai cicli 37, 38 e 39 caricate sulla piattaforma MUR per gli a.a. 2021/22, 2022/23 e 2023/24

Dettagli:

File:Schede_accREDITamento_37-38-39.pdf

- **Titolo:**D.PHD.1-All. 2 Consultazioni con le Parti Interessate 2023

Descrizione:Relazione che illustra gli esiti delle consultazioni delle parti interessate svolte nel 2023

Dettagli:**File:**Consultazioni_PI_2023.pdf

- **Titolo:**D.PHD.1-All. 3 Verbale del Consiglio di Dipartimento del 14 marzo 2024

Descrizione:Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 14 marzo 2024 in cui è stata presentata la pianificazione del Dottorato e ne è stato deliberato il rinnovo per il 40° ciclo. Sono inclusi nel file solo gli allegati pertinenti relativi al Dottorato in Innovazione

Dettagli:Punto n. 10 dell'OdG (pagg. 8-9) e relativo allegato (3A)

File:Verbale_CdD_14_03_2024.pdf

- **Titolo:**D.PHD.1-All. 4 Scheda di accreditamento del 40° ciclo

Descrizione:Scheda di accreditamento del Dottorato di ricerca relativa al ciclo 40 caricata sulla piattaforma MUR per l'a.a. 2024/25

Dettagli:

File:Scheda_accREDITAMENTO_40_ciclo.pdf

- **Titolo:**D.PHD.1-All. 5 Verbale del Collegio dei Docenti del 28 maggio 2024

Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti con allegata la Relazione a supporto della pianificazione del Dottorato per il 40° ciclo

Dettagli:Allegato 1 (pag. 4 ss.)

File:Verbale_Collegio_28_05_2024.pdf

- **Titolo:**D.PHD.1-All. 6 Verbale del Collegio dei Docenti del 28 aprile 2023

Descrizione:Relazione sul monitoraggio della qualità del Dottorato (attività dottorandi) realizzato nel 2023

Dettagli:Allegato 1 (pag. 3 ss.)

File:Verbale_Collegio_28_04_2023.pdf

- **Titolo:**D.PHD.1-All. 7 Verbale del Collegio dei Docenti del 28 febbraio 2024

Descrizione:verbale del Collegio dei Docenti con allegate: Relazione sul monitoraggio della qualità del Dottorato (attività e soddisfazione dottorandi) realizzato nel 2024, Relazione consultazione Parti Interessate realizzate nel 2024 e Scheda di Monitoraggio (SMA) annuale elaborata nel 2024

Dettagli:Allegati 1, 2 e 3 (pag. 5 ss.)

File:Verbale_Collegio_28_02_2024.pdf

- **Titolo:**D.PHD.1-All. 8 Verbale n. 1 del concorso di ammissione al 39° ciclo

Descrizione:Verbale n. 1 del concorso per l'ammissione al Dottorato per il 39° ciclo in cui la Commissione stabilisce i criteri di valutazione dei candidati

Dettagli:

File:Verbale_1_concorso_39_ciclo.pdf

D.PHD.2)

D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

D.PHD.2.1 È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

D.PHD.2.2 Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

D.PHD.2.3 L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

D.PHD.2.4 Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.PHD.2.5 Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

D.PHD.2.6 Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

D.PHD.2.7 Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

Autovalutazione:

D.PHD.2.1 - Il dottorato prevede didattica frontale soltanto al primo anno (All. 1-2). Un primo modulo comune a tutti i cv riguarda l'epistemologia della ricerca (20 ore). A partire dal secondo modulo, Analisi della letteratura (4 ore), il percorso si divide per assecondare le esigenze formative dei diversi cv. La didattica si differenzia soprattutto in base alle metodologie di ricerca: nelle Scienze umane, si approfondiscono Metodi di ricerca sperimentale, clinica e psicopatologica, nelle Scienze sociali le Strategie e metodi di ricerca qualitativi (come case studies) e quantitativi (modelli). Sono comuni invece il modulo di Processi di peer-reviewing in riviste e sedi congressuali (8 ore), che approfondisce come affrontare con efficacia il processo di scrittura, invio e revisione nelle riviste scientifiche, oltre che curare la comunicazione in sede congressuale, nonché il modulo di Strumentazione e servizi a supporto della ricerca (30 ore) in cui si affrontano le tecniche di analisi multivariata con software JAMOV e i modelli di equazioni strutturali nella ricerca scientifica: applicazioni con MPLUS.

L'adeguatezza in termini quali-quantitativi dell'offerta rispetto agli obiettivi del Dottorato viene verificata periodicamente attraverso la discussione all'interno del Collegio dei docenti e la discussione degli esiti delle consultazioni delle PI e dei questionari erogati ai dottorandi (All. 3).

Attività seminariali aggiuntive sono state finora variabili e legate alle opportunità che si presentano ogni anno in Ateneo (es. visiting professors). Per rendere più sistematiche e organizzate queste attività, dall'a.a. 2023/24 i dottorandi possono assistere alle lezioni e ai seminari degli altri dottorati LUMSA, laddove ritenute interessanti/utili per accrescere il proprio bagaglio di conoscenze e competenze. In questo contesto, la Scuola ha favorito l'armonizzazione delle offerte formative dei dottorati in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di arricchimento reciproco grazie alla condivisione di conoscenze e competenze di carattere interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare:

- è stato istituito un calendario comune di tutte le attività dei cinque Dottorati e delle attività comuni promosse dalla Scuola. Il calendario, disponibile [online](#), è teso a coprire sia tematiche riconducibili ai progetti formativi dei dottorandi, sia tematiche di rilevanza per il dibattito sulla scienza e l'impatto sulla società della ricerca scientifica;

- si prevede che i dottorandi possano frequentare le lezioni degli altri Dottorati erogate in modalità ibrida;

- è stato svolto un primo lavoro di coordinamento e creazione di sinergie tra i cinque Dottorati per offrire delle filiere comuni di insegnamento (es. l'offerta didattica di analisi dei dati/statistica, dell'etica della ricerca, delle lingue);

- sono state individuate alcune attività formative riguardanti le *soft skills* (es. preparazione di poster, disseminazione dei risultati della ricerca) promosse da singoli Dottorati e pubblicizzate presso gli altri;

- è stata predisposta una piattaforma di e-learning per la condivisione di tutto il materiale didattico per ciascun Dottorato (<https://elearningmaster.lumsa.it/scuola-di-dottorato>) accessibile tramite credenziali da tutti i dottorandi LUMSA.

D.PHD.2.2 - Per garantire e stimolare la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica vengono svolte attività sia all'interno del Dottorato, sia all'esterno. Tra le attività previste all'interno, si possono citare:

- un appuntamento formale per consentire il passaggio all'anno successivo organizzato nel mese di ottobre in cui i dottorandi di tutti i cicli sono tenuti a effettuare una presentazione delle attività di ricerca svolte nell'anno precedente agli altri dottorandi e al Collegio;
- a partire dal secondo anno, l'organizzazione di eventi informali finalizzati a incrementare l'engagement dei dottorandi e la facilitazione di un'attività di networking, anche con soggetti esterni, come momenti conviviali in cui i dottorandi spiegano agli altri il proprio progetto di ricerca e accolgono possibili suggerimenti, incontri con professionals, ecc.

Si ritiene altresì che la possibilità per i dottorandi di partecipare alle attività didattiche e seminariali organizzate dagli altri Dottorati LUMSA contribuisca ulteriormente a favorire il senso di appartenenza a una comunità scientifica più ampia.

Relativamente alla crescita dei dottorandi anche attraverso la partecipazione a congressi/workshop/scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali, questa viene facilitata assicurando ai dottorandi un budget annuale pari 10% dell'importo della borsa di studio ([Regolamento corsi di dottorato](#)) che può essere speso per attività da svolgersi anche all'estero quali ([Linee guida utilizzo fondi dottorato](#)): iscrizione e partecipazione a congressi/convegni/summer school/etc. In un'ottica di personalizzazione del percorso di ricerca, è compito del supervisor sensibilizzare il dottorando sull'opportunità di aderire a Società scientifiche rilevanti per il settore disciplinare di appartenenza e partecipare a specifici corsi di formazione.

D.PHD.2.3 - Oltre a quanto indicato in D.PHD.2.1, il Dottorato prevede due iniziative obbligatorie per i dottorandi al primo anno:

- seminario di formazione sull'etica della ricerca svolto dal comitato etico della LUMSA per le attività di ricerca di tipo sperimentale;
- giornata "Opportunità di finanziamento per giovani ricercatori: il programma MSCA PF e Fullbright" in cui i dottorandi vengono formati da APRE e Fullbright per ottenere finanziamenti e borse di studio per la realizzazione di progetti nell'ambito di Horizon Europe e da svolgersi in Università statunitensi;

Nel perseguimento della linea strategica 8.3 (Favorire una ricerca d'impatto) del [PTS 2022-25](#) (p. 110), ogni anno, il CARI (Centro di Ateneo per la Ricerca e l'Internazionalizzazione) stanZIA un budget per supportare i giovani dottorandi/dottorati alla partecipazione a bandi internazionali competitivi. Per l'a.a. 2023/24, ha stanziato 30.000,00 euro per borse post-doc per favorire la partecipazione alle principali call internazionali. Le borse prevedono l'erogazione di un contributo, anche sotto forma di supporto da parte di esperti progettisti (All. 4).

Si tratta di attività finalizzate a favorire l'autonomia del dottorando nel progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca. L'acquisizione di queste competenze viene altresì favorita dall'inserimento dei dottorandi nei gruppi di ricerca dei progetti collettivi finanziati annualmente dal CARI. Inoltre, si incoraggia, tramite i tutor, la collocazione dei risultati delle ricerche dei dottorandi su riviste scientifiche e volumi collettanei.

D.PHD.2.4 - I dottorandi, oltre a quanto esplicitato in D.PHD.2.2 relativamente al budget disponibile, possono fruire di una stanza dedicata presso la sede Vaschette allestita con postazioni condivise e del [LabPsy](#) (laboratorio di psicologia) che ospita ricerche multidisciplinari (psicologia cognitiva, neurofisiologia) in cui sono disponibili test per la valutazione cognitiva e neuropsicologica, attrezzature per la registrazione dell'elettroencefalogramma, dei movimenti oculari e un visore per la realtà virtuale.

I dottorandi fruiscono del patrimonio librario di Ateneo e hanno accesso alle riviste e database disponibili in LUMSA, in larga parte in formato elettronico e fruibili anche da remoto.

Per svolgere l'attività di ricerca i dottorandi dispongono delle strutture operative e scientifiche dell'Ateneo. I dottorandi vengono stimolati alla mobilità nazionale e internazionale presso Istituzioni di ricerca; per la mobilità, dispongono delle risorse previste dallo status di dottorando (rimborso spese o aumento della borsa per soggiorno all'estero).

Le strutture messe a disposizione dei dottorandi sono adatte a garantire lo svolgimento dell'attività di studio e ricerca, adeguate al numero dei dottorandi ed effettivamente fruibili.

D.PHD.2.5 - Come disposto dal [Regolamento corsi di dottorato](#) i dottorandi possono svolgere, previo nulla osta del Collegio docenti e senza incremento dell'importo della borsa, attività di tutorato, anche retribuita, nonché, entro il limite di quaranta ore per anno accademico, attività di didattica integrativa. La partecipazione a queste attività viene stabilita in accordo con il supervisor che si accerta che queste vengano svolte compatibilmente con le attività di ricerca. Tale compatibilità viene anche verificata tramite l'inserimento una domanda nel questionario sulla soddisfazione dei dottorandi (All. 3, in particolare l'allegato 1).

D.PHD.2.6 - Il Dottorato contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche che i dottorandi sviluppano a livello nazionale e internazionale prevalentemente attraverso le risorse finanziarie rese disponibili per partecipare a iniziative accademiche (convegni/seminari/scuole di formazione). Dal 38 ciclo, anno del riaccreditamento, la previsione di un periodo di studio/ricerca all'estero medio di 3 mesi per studente favorisce lo svolgimento di periodi di mobilità. La coerenza con il progetto di ricerca e una durata congrua sono assicurate dalla supervisione del docente tutor. La permanenza presso Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca è favorita sia da rapporti personali tra docenti, sia attraverso convenzioni, come quelle realizzate con i partner delle borse finanziate dal PNRR o per i dottorati industriali. Il dato relativo alla permanenza presso organizzazioni non accademiche è molto positivo per il Dottorato: sono 7 su 7 le borse finanziate dal bando PNRR per il 39° ciclo (All. 5).

D.PHD.2.7 - I dottorandi vengono stimolati alla scrittura di saggi scientifici e sono tenuti a conferire i loro prodotti della ricerca all'[anagrafe della ricerca](#) di Ateneo. Dall'anagrafe sono desumibili molteplici informazioni funzionali al monitoraggio delle attività dei dottorandi: numero e tipologia dei prodotti (articolo in rivista, contributo in volume, atti di convegno), indicatori sulla qualità del prodotto inclusi alcuni indicatori utilizzati nella VQR (classe rivista, IF), ecc.

Si incoraggia, con il supporto dei tutors, la collocazione dei prodotti della ricerca su riviste scientifiche e volumi collettanei, incentivando la pratica dell'open access. Al riguardo si promuove la partecipazione ad attività formative specifiche.

Le pubblicazioni inserite nell'anagrafe alimentano in automatico la pagina personale del dottorando sul sito web della Scuola per consentirne la visibilità (sezione [Dottori e Dottorandi](#) 39° ciclo).

Punti di Forza:

- Le attività formative proposte dalla Scuola di Dottorato e dal Dottorato, pur essendo limitate al 1° anno, sono sufficientemente adeguate e coinvolgono non soltanto i docenti del Collegio Docenti del Dottorato ma anche diversi esperti esterni.
- Il Dottorato promuove la costruzione di network incentivando la partecipazione attiva dei dottorandi alle iniziative proposte dalle comunità scientifiche nazionali di riferimento, internazionali oltre che a quelle organizzate a livello d'ateneo.
- Il Dottorato ha adeguatamente regolamentato l'attività di tutorato e didattica integrativa dei dottorandi.
- Dalla documentazione e dai colloqui emerge che l'impegno a sostenere le attività di ricerca a livello nazionale e internazionale è in continua evoluzione. Nella visita a distanza viene evidenziata l'importanza delle borse finanziate con i fondi PNRR del 39° ciclo e le collaborazioni anche mediante i docenti supervisor con enti e organizzazioni produttive.
- L'anagrafe della ricerca d'Ateneo costituisce una risorsa anche per i dottorandi che, sono accompagnati e incoraggiati attraverso il suo utilizzo, a gestire la propria produttività scientifica.

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione fornita e dai colloqui non emerge una precisa e strutturata calendarizzazione delle attività didattiche e seminariali.
- L'offerta formativa e le attività proposte ai dottorandi non sono rese visibili a tutta la comunità scientifica.
- Non è direttamente visibile all'esterno la promozione della partecipazione dei dottorandi a reti nazionali e internazionali di ricerca

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.PHD 2-All. 1 Scheda di accreditamento del 40° ciclo
Descrizione:Scheda di accreditamento del Dottorato di ricerca relativa al ciclo 40° caricata sulla piattaforma MUR per l'a.a. 2024/25
Dettagli:
File:[Scheda_accREDITamento_40_ciclo.pdf](#)
- **Titolo:**D.PHD 2-All. 2 Verbale del Collegio dei Docenti del 28 maggio 2024
Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti con allegata la Relazione a supporto della pianificazione del Dottorato per il 40° ciclo
Dettagli:Allegato 1 (pag. 4 ss.)
File:[Verbale_Collegio_28_05_2024.pdf](#)
- **Titolo:**D.PHD 2-All. 3 Verbale del Collegio dei Docenti del 28 febbraio 2024
Descrizione:verbale del Collegio dei docenti con allegate: Relazione sul monitoraggio della qualità del Dottorato (attività e soddisfazione dottorandi) realizzato nel 2024, Relazione consultazione Parti Interessate realizzate nel 2024 e Scheda di Monitoraggio (SMA) annuale elaborata nel 2024
Dettagli:Allegati 1, 2 e 3 (pag. 5 ss.)

File:Verbale_Collegio_28_02_2024.pdf

- **Titolo:**D.PHD 2-All. 4 Verbale del CARI del 13 febbraio 2024

Descrizione:Verbale della riunione del Consiglio di Ateneo per la Ricerca e l'internazionalizzazione (CARI) del 13 febbraio 2024, in cui si sono identificate le iniziative di sostegno alle attività di ricerca LUMSA

Dettagli:Punto n. 3 dell'OdG (pagg. 6-9)

File:Verbale CARI_13_02_2024.pdf

- **Titolo:**D.PHD 2-All. 5 Verbale del Senato Accademico del 25 ottobre 2023

Descrizione:Estratto del verbale dell'adunanza del Senato Accademico del 25 ottobre 2023 con presa d'atto delle graduatorie dei concorsi dei dottorati e importo delle borse

Dettagli:pagg. 2 e 6

File:Stralcio_verbale_Senato_Accademico_25_10_2023.pdf

D.PHD.3)

D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

D.PHD.3.1 Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

D.PHD.3.2 Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

D.PHD.3.3 Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.PHD.3.1 - Sulla base di quanto previsto dal sistema di [Assicurazione della Qualità](#) dell'Ateneo e dalle [Linee guida per l'AQ dei dottorati di ricerca](#), il sistema AQ del Dottorato in Innovazione è strutturato secondo un modello di gestione basato sulla metodologia PDCA (Plan-Do-Check-Act), in un'ottica di miglioramento continuo. Questo sistema prevede: una fase di progettazione; la pianificazione e l'organizzazione delle attività; la presenza di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività; l'attività di riesame annuale a fine ciclo. In questo contesto, la Scuola, anche attraverso il Responsabile AQ dei dottorati, svolge un ruolo di coordinamento e armonizzazione delle attività, contribuendo affinché queste siano svolte in coerenza con gli obiettivi del [PTS 2022-25](#) (linee strategiche 8.1 e 8.6).

Il monitoraggio dei processi e dei risultati delle attività di ricerca, didattica, TM/IS e di ascolto dei dottorandi comprende i seguenti strumenti:

- *Relazione annuale sull'attività per il passaggio di anno*: raccoglie informazioni di natura prevalentemente qualitativa, include sezioni dedicate alle attività di ricerca svolte, stato di avanzamento della tesi, partecipazione a convegni, seminari, scuole di formazione, ecc., partecipazione ad attività interne di supporto alla didattica, pubblicazioni, ecc. I dottorandi sono tenuti a presentare la relazione con il supporto di un software (di solito PowerPoint) al Collegio e agli altri dottorandi (All. 1).
- *Questionario sull'attività dei dottorandi*: indaga una molteplicità di aspetti dell'attività dei dottorandi, quali partecipazione a convegni, seminari, scuole di formazione, mobilità all'estero, partecipazione ad attività interne di supporto alla didattica, svolgimento di attività di terza missione/impatto sociale, ecc. Prevedendo in prevalenza domande a risposta chiusa, il questionario consente di realizzare elaborazioni quantitative sui dati raccolti, calcolare indici di "produttività" e di monitorare l'andamento degli indicatori indagati nel tempo. La relazione con gli esiti della rilevazione è stata illustrata e discussa nel Collegio dei docenti di febbraio 2024 (All. 2, in particolare l'allegato 1). A regime la relazione verrà predisposta entro il mese di novembre.
- *Questionario annuale sulla soddisfazione dei dottorandi*: è sviluppato dal CED LUMSA e somministrato attraverso la piattaforma ValStat, accessibile tramite credenziali. Il questionario ricalca quello proposto dall'ANVUR e indaga l'opinione dei dottorandi su attività didattica, attività di supporto/relative a periodi di ricerca/studio all'estero e in organizzazioni esterne, soddisfazione relativa a spazi, attrezzature e servizi di segreteria. È stato somministrato in occasione del passaggio d'anno a fine ottobre 2023 e analizzato dal referente AQ. La relazione con gli esiti della rilevazione è stata illustrata e discussa nel Collegio dei docenti di febbraio 2024 (All. 2, in particolare l'allegato 1). A regime la relazione verrà predisposta entro il mese di novembre.
- *Questionario sulla soddisfazione al termine del dottorato ALMALAUREA*: sviluppato e mantenuto da ALMALAUREA, serve a rilevare l'opinione dei dottorandi che hanno completato il ciclo. I dati verranno raccolti per la prima volta durante l'anno in corso (2023/24) e le prime risultanze saranno disponibili a fine anno.
- *Questionario Parti Interessate*. La consultazione delle PI viene realizzata attraverso uno strumento creato *ad hoc* per il Dottorato in Innovazione, che prevede la somministrazione online di questionari semi-strutturati. Vengono predisposti due questionari: un questionario per i due cv di area Scienze umane e uno per i due cv di area Scienze sociali. I questionari includono sia domande chiuse, per consentire elaborazioni quantitative e verificare possibili scostamenti nel tempo, sia domande aperte, per raccogliere suggerimenti e raccomandazioni. Il campionamento si basa su una metodologia di tipo purposive (accademici e professionals che hanno competenza in materia) e snowballing (cercando di sfruttare il network relazionale dei membri del Collegio dei docenti).

del dottorato per raggiungere più interlocutori possibili in un lasso di tempo stabilito). Gli esiti della consultazione del 2024 sono stati oggetto di una relazione specifica illustrata e discussa con i membri del Collegio (All. 2, in particolare gli allegati 1 e 2).

I dati raccolti sono oggetto di elaborazione e analisi e costituiscono le informazioni su cui il Collegio propone azioni di miglioramento.

- Relazione del referente AQ. A fine anno solare il referente AQ compila la relazione del referente AQ che è costituita da tre parti: attività dei dottorandi (basata sulla Relazione annuale delle Attività e Questionario VALSTAT Attività); soddisfazione dei dottorandi (basata sul Questionario VALSTAT e in futuro sul questionario ALMALAUREA; pubblicazioni dei dottorandi (Dati estratti dall'Anagrafe della ricerca.) La relazione sottolinea i punti di forza e debolezza e le possibili azioni di miglioramento da intraprendere ed è presentata al Collegio (a regime, entro la fine dell'anno solare) (All. 2, in particolare l'allegato 1).

- La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA). La scheda prevista dalle [Linee guida per l'AQ dei dottorati](#) viene compilata e discussa dal Collegio a regime entro il 31 gennaio. La SMA si compone delle seguenti sezioni: commento degli indicatori monitorati dall'ANVUR; monitoraggio dei processi e delle attività di ricerca, didattiche e di TM/IS; monitoraggio dell'allocazione e delle modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi; analisi del percorso formativo e di ricerca dei singoli dottorandi. Questa scheda viene discussa dal Collegio dei docenti, coinvolgendo anche i dottorandi, per approvare azioni di miglioramento a breve termine. La discussione include anche lo stato di avanzamento delle azioni correttive precedentemente intraprese (All. 2, in particolare l'allegato 3).

D.PHD.3.2 - A partire dall'a.a. 2023/24, il monitoraggio dell'allocazione e le modalità di utilizzo dei fondi avviene raccogliendo i dati necessari attraverso la procedura prevista dalle [Linee guida utilizzo fondi dottorato](#) per la richiesta di rimborso spese che prevede l'obbligo di compilare un modulo online. L'analisi dei dati raccolti da parte del Referente AQ è prevista per il mese di novembre di ogni anno, dopo il termine dell'a.a. precedente.

Il monitoraggio relativo all'a.a. 2022/23 ha riguardato i dati forniti dall'Ufficio Ricerca, sulla base dei rimborsi spese richiesti dai dottorandi. L'analisi ha evidenziato che, in media, viene speso il 66% dei fondi disponibili (All. 2, in particolare l'allegato 3). Tale aspetto ha suggerito di procedere ad un approfondimento delle ragioni legate al mancato utilizzo delle risorse, attraverso l'organizzazione di una riunione con i dottorandi di tutti i cicli per spiegare come possono essere utilizzati i fondi e le modalità da seguire per essere rimborsati, nonché per sensibilizzarli sull'opportunità di finanziare attività utili per la loro crescita culturale.

D.PHD.3.3 - Alla luce di quanto emerso dalle analisi condotte nei due anni scorsi, è stata integrata e rafforzata parte dell'offerta formativa (metodologie e tecniche di ricerca), differenziandola in considerazione dei curricula presenti nel Dottorato.

All'offerta descritta nel punto PHD.2.1, anche per favorire attività formative indirizzate all'etica della ricerca e alla capacità di disseminazione/comunicazione dell'attività di ricerca, si sono aggiunti due moduli obbligatori per tutti i dottorandi del primo anno dei cinque dottorati della Scuola.

Il primo modulo relativo all'etica (6 ore) è coordinato dal Presidente del CERS (Comitato Etico per la Ricerca Scientifica) della LUMSA; il secondo modulo (4 ore), relativo alla TM/IS, è coordinato dal Referente di Ateneo per la Terza Missione. Questo secondo modulo asseconda anche la necessità di informare/formare i dottorandi relativamente alla TM/IS emersa dal monitoraggio delle attività dei dottorandi che ha rivelato un limitato grado di svolgimento di iniziative di TM (All. 2, in particolare l'allegato 1).

Relativamente all'opportunità segnalata dalle PI che hanno valutato i cv di area Scienze sociali di inserire nell'offerta didattica moduli specifici sull'uso di strumenti digitali, e nello specifico dell'Intelligenza Artificiale, nonché software per l'elaborazione e l'analisi dati (All. 2, in particolare l'allegato 2), è stato ritenuto opportuno beneficiare delle sinergie tra le offerte didattiche programmate nell'ambito degli altri dottorati LUMSA. In particolare, il dottorato di Economia Civile ha inserito nella propria offerta un modulo di Principi generali di machine learning e strumenti di analisi codeless, di 20 ore, offerto anche ai dottorandi dei due cv dell'area Scienze Sociali (All. 3).

L'organizzazione di eventi informali finalizzati a incrementare l'engagement dei dottorandi e la facilitazione di un'attività di networking con soggetti interni ed esterni inseriti nel progetto formativo del 39° ciclo viene programmata per il secondo anno di dottorato. Attualmente, tutti i dottorandi di Innovazione sono invitati a partecipare ai "Journal Club" organizzati dai dottorandi in Economia Civile, che rappresentano un'occasione di arricchimento scientifico che si basa sulla lettura e discussione informale di articoli e ricerche realizzati nell'ambito dei vari settori che interessano il dottorato (All. 3).

Sulla base degli esiti delle rilevazioni condotte sulla soddisfazione dei dottorandi (All. 2, in particolare l'allegato 1), si è ritenuto necessario prevedere anche una rilevazione basata su metodi qualitativi (focus group) per comprendere le motivazioni delle criticità emerse. Relativamente alle PI (All. 2, in particolare l'allegato 2), i membri del Collegio dei docenti sono stati sensibilizzati in ordine al coinvolgimento nella rilevazione di un numero maggiore di rispondenti non accademici.

Punti di Forza:

- Seguendo le indicazioni delle recenti Linee Guida per l'AQ dei Dottorati di ricerca predisposte dal PdQ, il Corso di Dottorato ha adeguatamente pianificato il monitoraggio dei processi e dei risultati – inclusa la rilevazione e l'analisi delle opinioni dei dottorandi – la cui attuazione è adeguatamente avviata.

- Le Linee guida per l'utilizzo dei fondi e del Modulo di rendicontazione e tracciamento spese Dottorandi hanno permesso al Corso di Dottorato di pianificare il tracciamento analitico delle spese dei dottorandi.

Aree di miglioramento:

- L'attuazione del processo di riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, non risulta ancora adeguatamente strutturato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di attuare adeguatamente il processo di riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, da poco avviato.

Controdeduzioni:

Relativamente all'area di miglioramento al punto 1, si deve rammentare che le indicazioni AVA3 riguardanti i dottorati sono state approvate definitivamente soltanto nell'aprile 2024.

L'Ateneo per quella data aveva già predisposto un proprio sistema di monitoraggio, progettando e mettendo a punto dei propri strumenti di monitoraggio coerenti con il quadro AVA3. Inoltre, il sistema è progettato e implementato a livello centralizzato con la Scuola di dottorato e poi declinato dai singoli Dottorati, anche per favorire un confronto trasversale tra i risultati conseguiti.

Questo processo è documentato nel Rapporto di Autovalutazione: "...Le attività didattiche e di ricerca vengono monitorate attraverso diversi strumenti (Relazione annuale delle attività del dottorando, Anagrafe della ricerca, questionario VALSTAT soddisfazione annuale, Questionario ALMALAUREA post dottorato; Questionario utilizzo fondi 10%). Le attività di monitoraggio vengono consolidate nella Scheda di Monitoraggio Annuale presentata e discussa in Collegio entro il 31 gennaio di ogni anno e contribuisce alla pianificazione dell'anno successivo. Queste attività, condotte a livello di singolo dottorato, sono monitorate dal Referente AQ della Scuola di dottorato che stila la Relazione Annuale del Referente per il sistema di assicurazione della qualità dei dottorati (All. 2), che è presentata alla Scuola e acquisita dal PdQ. Scheda di Monitoraggio Annuale presentata e discussa in Collegio entro il 31 gennaio di ogni anno e contribuisce alla pianificazione dell'anno successivo. Queste attività, condotte a livello di singolo dottorato, sono monitorate dal Referente AQ della Scuola di dottorato ..."

In conclusione, si mette in luce un disallineamento nel criterio di valutazione del medesimo punto che ha ricevuto, nella scheda Sede, il riconoscimento di punto di forza. Testualmente: "Recentemente, l'Ateneo, tramite la scuola di dottorato, i collegi dei docenti dei singoli dottorati di ricerca e i dipartimenti, controlla in modo continuativo i risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca, le pubblicazioni dei dottorandi, il loro grado di soddisfazione tramite questionari, le modalità di utilizzo delle risorse a loro disposizione". Ad ulteriore conferma di questo giudizio positivo, si consideri che la procedura è stata espressamente richiamata anche nella Scheda di valutazione del Dottorato in Economia Civile in cui si annoverano tra i punti di forza (punto D.PHD.3) p. 11) proprio le Linee guida per l'utilizzo dei fondi e del Modulo di rendicontazione e tracciamento spese: "Attraverso la recente predisposizione delle Linee guida per l'utilizzo dei fondi e del Modulo di rendicontazione e tracciamento spese Dottorandi è stato pianificato il tracciamento analitico delle spese dei dottorandi".

Relativamente all'area di miglioramento al punto 2, si ricorda che il processo di riesame è stato applicato più volte ed in particolare con la progettazione del 38° ciclo in cui, tra l'altro, il Dottorato ha cambiato denominazione, da "Sviluppo e Benessere dell'Individuo e delle Organizzazioni", è stato aggiunto un quarto curriculum rispetto ai tre preesistenti; è stato nominato un nuovo coordinatore; è stata rivista l'offerta didattico-formativa, tarandola meglio sulle specificità culturali dei cv; è stato previsto un periodo medio all'estero di tre mesi. In fase di accreditamento per il 39 ciclo il processo di monitoraggio, riesame e progettazione in itinere del Dottorato è divenuto più rigoroso e formalizzato, consentendo maggiore consapevolezza da parte del Collegio docenti dell'andamento delle performance del Dottorato e maggiore coinvolgimento dei dottorandi nelle attività di AQ.

In conclusione, si mette in luce una disomogeneità nel criterio di valutazione del medesimo punto che ha ricevuto, nella scheda Sede, il riconoscimento di punto di forza. Testualmente: "Recentemente, l'Ateneo, tramite la scuola di dottorato, i collegi dei docenti dei singoli dottorati di ricerca e i dipartimenti, controlla in modo continuativo i risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca, le pubblicazioni dei dottorandi, il loro grado di soddisfazione tramite questionari, le modalità di utilizzo delle risorse a loro disposizione".

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

Punto 1: sulla base delle argomentazioni esposte nelle controdeduzioni e delle fonti documentali citate, si accoglie la controdeduzione, eliminando l'area di miglioramento e introducendo un punto di forza.

Punto 2: si conferma l'area di miglioramento, attenuandone tuttavia il peso, grazie soprattutto al ruolo svolto dalla scuola di dottorato. Non si rileva disomogeneità rispetto alla sede poiché in questo caso la valutazione è specificamente rivolta all'attuazione delle attività di riesame e miglioramento del corso di dottorato.

Alla luce delle modifiche introdotte si propone il passaggio dalla fascia "parzialmente soddisfacente" alla fascia "soddisfacente" del presente punto di attenzione.

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.PHD 3-All. 1 Verbale del Collegio dei Docenti del 24 ottobre 2023

Descrizione:Verbale della riunione del Collegio dei Docenti in cui i dottorandi hanno fatto la presentazione delle proprie relazioni sulle attività di ricerca e il Collegio ha deliberato il passaggio all'anno successivo

Dettagli:Punti nn. 2 e 3 dell'OdG (pag. 2)

File:Verbale_Collegio_24_10_2023.pdf

- **Titolo:**D.PHD 3-All. 2 Verbale del Collegio dei Docenti del 28 febbraio 2024

Descrizione:verbale del Collegio dei Docenti con allegato: Relazione sul monitoraggio della qualità del Dottorato (attività e soddisfazione dottorandi) realizzato nel 2024, Relazione consultazione Parti Interessate realizzate nel 2024 e Scheda di Monitoraggio (SMA) annuale elaborata nel 2024

Dettagli:Allegati 1, 2 e 3 (pag. 5 ss.)

File:Verbale_Collegio_24_10_2023.pdf

- **Titolo:**D.PHD 3-All. 3 Verbale del Collegio dei Docenti del 28 maggio 2024

Descrizione:Verbale del Collegio dei Docenti con allegata la Relazione a supporto della pianificazione del Dottorato per il 40° ciclo

Dettagli:Allegato 1 (pag. 4 ss).

File:Verbale_Collegio_28_05_2024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

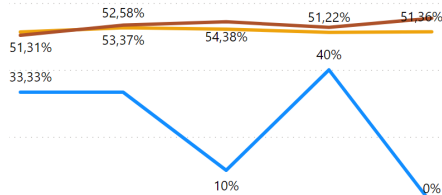
AVA3

Edizione 10/2024

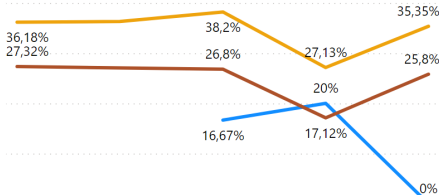
Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

innovazione, sviluppo e benessere per l'individuo e le organizzazioni

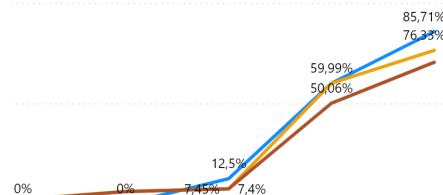
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero*



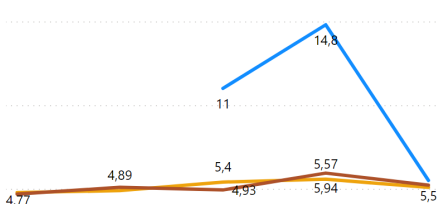
AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni*



AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni



AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso e vengono utilizzate in modo non strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca. La valutazione degli indicatori quantitativi tiene conto di andamenti altalenanti e confronti prevalentemente positivi. Nel complesso la valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi di risultato è soddisfacente.